



XVI Synodus Generalis

Gratia | Prophetia | Spes
Ad Missionem Renovandam



XVI SINODO GENERALE

21 settembre 2022



CRONACA SESSIONE CONCLUSIVA ED EUCARISTIA DEL XVI SINODO DELLA CONGREGAZIONE

21 SETTEMBRE 2022



I partecipanti al XVI Sinodo della Congregazione erano stati convocati nell'Aula del Sinodo alle ore 9, per la Sessione conclusiva.

Il Moderatore della Giornata, P. Aloysius John Nguma ha presentato le dinamiche della sessione: Presentazione delle dichiarazioni su Ucraina e Haiti che erano state richieste dai sinodali, valutazione del Sinodo in aula, insieme a ciò che si può fare

sulla piattaforma digitale e opportunità di offrire altre valutazioni avendo come punto di partenza le aspettative – espresse e scritte – nell'Eucaristia all'inizio del Sinodo. Questi sono rimasti esposti in classe ogni giorno.

Successivamente, il P. Generale chiude il Sinodo.

Hanno iniziato leggendo entrambe le dichiarazioni



che nello spirito del Sinodo hanno voluto essere espressione di vicinanza e gratitudine ai religiosi dell'Ispettorato ASSUM che esprimono l'impegno del carisma passionista con le vittime della guerra e della violenza. Nello stesso senso, si è espressa la vicinanza al popolo di Haiti e a quanti lo accompagnano come passionisti, supplicando il Signore per il dono della vicinanza del suo Regno di giustizia e di pace, specialmente in questi momenti difficili.

Si è posto il problema di inviare anche un messaggio ai laici della Famiglia Passionista sottolineando come la loro realtà si fosse resa presente, motivata più intensamente dal tempo dedicato a "I laici e le famiglie carismatiche" nel corso del Sinodo. È stato deciso che, dalla segreteria del Sinodo, in coordinamento con il Consiglio Generale, questa dichiarazione dovrebbe essere redatta.

Ai membri del Sinodo è stato poi chiesto di esprimere liberamente la loro valutazione del Sinodo, sulla base delle aspettative con cui vi erano giunti. Le parole “gratitudine”, “speranza”, “comunione”, “sinodalità”, “fiducia”, “orizzonte”, “appartenenza”, “chiamata alla Missione”, “gioiosa esperienza del carisma” sono state ripetute in quasi tutti gli interventi.

P. Joachim ha ringraziato il clima di comunione, di fiducia, di fraternità e di serenità con cui abbiamo lavorato, comunicato e vissuto in questi giorni. E uno ad uno ha ringraziato coloro che con la loro dedizione e il loro servizio lo hanno reso possibile.

P. Ciro Benedettini ha poi presentato i primi tre volumi degli Atti del Congresso “La Sapienza della Croce in un Mondo Plurale” tenutosi a Roma nel settembre 2021, rilevando che sono già disponibili per essere acquistati.

Alle ore 11.30 è iniziata la celebrazione eucaristica nella Basilica dei Santi Giovanni e Paolo. La celebrazione è stata presieduta dal P. Superiore Generale. Si è seguita la Liturgia del giorno, festa di San Matteo. Nella sua omelia P. Gioacchino, seguendo i testi del giorno, ha sottolineato con l’apostolo Paolo nella sua raccomandazione agli Efesini (4,1-7.11-13) che in verità il Sinodo è stato una condivisione con atteggiamenti evangelici prendendosi carico gli uni degli altri, riconoscendo nel parlare e nell’ascoltare il passo di Dio che ci chiama nella misericordia e nella libertà di camminare insieme. Seguendo la narrazione del Vangelo di Matteo (9,9-13) che invitò a sedersi alla mensa il Signore, da Lui chiamato e convocato,

condividendo e accogliendo, offrendo e ricevendo. E avvolto nella sua misericordia per accogliere gli altri soprattutto quelli che hanno perso il senso dell’appartenenza. Infine, ha inviato tutti i sinodali a comunicare con gesti di vita e di vicinanza ciò che è stato vissuto, celebrato e condiviso.

L’Eucaristia si è conclusa con tutti i sinodali nella cappella di San Paolo della Croce cantando: “Salve Sancte Pater...”







XVI Synodus Generalis

Gratia | Prophetia | Spes
Ad Missionem Renovandam